



Data e Protocollo: vedi segnatrice

Al Collegio dei Docenti
e p/c
Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA

All'Albo Online

Oggetto: Atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2025-2028**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 1 commi 12-17 della predetta Legge;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; **CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. CONTESTO

L'istituto è formato da 4 diversi indirizzi di studio: il liceo Musicale e coreutico; il liceo Artistico, l'Istituto Tecnico grafico, l'istituto professionale Servizi Commerciali. Sono presenti percorsi di istruzione per gli adulti del liceo Artistico e dei Servizi commerciali. Inoltre è stata richiesta a partire dall'anno scolastico 2026/27 l'attivazione del percorso quadriennale per l'indirizzo Professionale dei Servizi commerciali.

Per quanto gli indirizzi di studio abbiano connotazioni alquanto diverse, il Polo Bianciardi si caratterizza per un interesse comune legato alla creatività, all'arte, alla produttività, alla progettualità, all'innovazione metodologica. Forte è la collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio, mentre più debole è il legame con le attività produttive e le professioni.

Altra caratteristica comune ai quattro indirizzi di studio è la loro unicità sul territorio provinciale; gli studenti provengono da tutta la provincia e in alcuni casi anche dai territori limitrofi; numerosi sono pertanto gli studenti pendolari.

La scuola si caratterizza positivamente per una elevata capacità di inclusione, che si è consolidata nel corso degli anni, grazie anche ad un gruppo di docenti specializzati nel sostegno e nelle pratiche inclusive. Il numero degli alunni con disabilità e con DSA è circa più del doppio rispetto alla media degli altri istituti provinciali. La scuola è anche CTS - Centro Territoriale di Supporto per la disabilità. Gli alunni stranieri sono linea con gli altri istituti, mentre sono abbastanza limitati e in generale calo gli studenti con difficoltà linguistiche.

Gli esiti delle prove Invalsi si presentano inferiori agli standard, con alcune eccezioni rispetto all'Inglese, ma con una percentuale abbastanza significativa di prove che non raggiungono gli obiettivi minimi, sia per Matematica che per Italiano.

Si rilevano alcune criticità anche per quanto riguarda l'abbandono scolastico, con un numero di studenti che non consegue il diploma di maturità superiore alla media.

Se i dati oggettivi evidenziano alcune criticità, la scuola tuttavia manifesta una forte vivacità, un corpo docenti preparato e motivato, un desiderio di miglioramento e di rinnovamento, accompagnato dalla consapevolezza di far parte di un Istituto che, anche se di formazione abbastanza recente, gode di prestigio in ambito cittadino e provinciale ed è punto di riferimento per famiglie e istituzioni.

2. PRIORITÀ

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Alla luce del contesto sopra descritto e di quanto emerso dagli esiti delle prove Invalsi, dall'Analisi di contesto e dal RAV elaborato sulla piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione, il PTOF dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

1. Attività volte a favorire l'incremento del successo formativo degli studenti, alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base (Italiano, Inglese, Matematica e scienze)
3. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
4. Potenziamento della Formazione Scuola Lavoro, con l'implementazione di esperienze extrascolastiche e il potenziamento della collaborazione e co-progettazione con enti, associazioni e aziende del territorio.
5. Attività di orientamento, rivolte anche all'Istruzione Tecnica Superiore, al mondo universitario e delle libere professioni.
6. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, al rispetto delle differenze, alla cura dei beni comuni, in un'ottica di consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino.
7. Promozione della Cittadinanza europea, attraverso il potenziamento della lingua inglese e il conseguimento delle certificazioni linguistiche e la valorizzazione di esperienze didattiche e di stage internazionali.
8. Promozione di azioni pedagogiche ed educative, per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, finalizzate al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network.
9. Promozione dell'educazione alla parità tra i sessi, per prevenire la violenza di genere e tutte le discriminazioni.
10. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, secondo il nuovo Quadro europeo di riferimento DigComp 3.0, anche finalizzate al conseguimento delle certificazioni informatiche (ICDL).
11. Valorizzazione delle competenze legate all'Educazione ambientale, in un'ottica di approfondimento delle conoscenze di contenuti e strategie per uno sviluppo sostenibile.
12. Potenziamento delle attività di laboratorio, soprattutto nel biennio e sviluppo di metodologie didattiche innovative.
13. Implementazione ed efficace utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento (aule e laboratori) realizzati con i fondi del PNRR.
14. Ampliamento dell'offerta formativa con apertura pomeridiana della scuola, per attività formative e di socializzazione finalizzate alla diminuzione dell'abbandono scolastico, all'inclusione, al potenziamento di competenze trasversali, attraverso attività sportive e laboratoriali, esperienze musicali, teatrali, artistiche.

3. ATTIVITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Nel prossimo triennio la scuola dovrà **valorizzare gli indirizzi professionale e tecnico**, rinnovando i due percorsi di studio alla luce della riforma della filiera formativa tecnologico professionale e della riforma degli Istituti tecnici che sta per essere emanata. In particolare si dovrà avere un legame più attento alle imprese del territorio, agli sbocchi lavorativi e formativi, in particolare all'ITS. I curricoli andranno progressivamente rinnovati e strutturati in unità di apprendimento coerenti con le nuove Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali e più legate a compiti di realtà. Si dovrà in particolar modo implementare l'attività laboratoriale ed esperienziale.

La scuola dovrà rafforzare lo **sviluppo delle competenze multilinguistiche** di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, facendo propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, dovrà favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale, in collaborazione con soggetti terzi esperti (Provincia di Grosseto) anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027. La scuola dovrà anche promuovere percorsi e laboratori di educazione

interculturale e internazionale e attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola e sulla Community eTwinning.

Per ciò che riguarda l'**inclusione scolastica** e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, la Funzione strumentale dedicata all'inclusione è stata da questo anno scolastico divisa in due Funzioni strumentali, una dedicata agli alunni con disabilità, l'altra agli alunni con altri tipi di BES; si continuerà il lavoro intrapreso negli anni precedenti, implementando la formazione nell'area dei DSA, la ricerca di nuove pratiche inclusive e la diffusione a tutto il personale docente di buone prassi.

Il PTOF dovrà prevedere specifiche attività sia per il **recupero e il sostegno** degli studenti in difficoltà sia per il **potenziamento delle eccellenze**, secondo modalità flessibili che valorizzino le risorse umane e finanziarie disponibili. Si cercherà inoltre di diminuire il fenomeno dell'abbandono scolastico con un monitoraggio assiduo delle assenze e con percorsi di accompagnamento e di ri-orientamento degli studenti fragili.

Con riguardo alle Linee Guida per l'**orientamento** di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, andranno individuate idonee modalità di orientamento, in particolare nel triennio, verso la scelta di un idoneo percorso di studio o di lavoro, tenendo presente anche quanto previsto dalla nuova filiera formativa tecnico professionale e l'Istruzione Tecnica Superiore. Dovrà essere dato sempre maggior risalto al ruolo del docente Tutor, anche grazie all'attività di coordinamento del docente Orientatore. I Moduli di orientamento di 30 ore dovranno trovare un raccordo più omogeneo all'interno di un piano di orientamento di istituto. Saranno programmate attività di valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze (corsi per la certificazione linguistica e informatica, progetti di indirizzo).

Per quanto riguarda la **Formazione Scuola Lavoro** dovrà essere potenziata e ci dovrà essere maggiore coordinamento fra gli indirizzi; inoltre le attività formative trasversali andranno gradualmente affiancate a stage in azienda, da svolgersi in orario extrascolastico e durante la sospensione delle attività didattiche e a simulazioni aziendali, svolte a scuola in collaborazione con le imprese.

Si devono prevedere attività di **formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza** nei luoghi di lavoro a partire dalla classe terza (seconda nell'indirizzo professionale quadriennale). La formazione deve garantire agli studenti l'accesso ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

Per l'insegnamento dell'**educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, il curriculum di istituto dovrà essere integrato con la Sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, con l'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e con le conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21.

In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'**intelligenza artificiale** nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, dovrà essere elaborato un regolamento che fornisca indicazioni per le attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica. Inserire anche le indicazioni sulla formazione che riguardano l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Per ciò che riguarda i fenomeni del **bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. In particolare la scuola, in qualità di capofila delle Rete BullOut, si impegnerà a promuovere azioni in sinergia con le altre scuole della provincia.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, sarà prevista l'attivazione di uno sportello di sostegno psicologico agli studenti.

Per quanto riguarda le sanzioni disciplinari, alla luce del DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 andranno inserite nel PTOF e nel Regolamento di Istituto **le attività di cittadinanza attiva e solidale** da far svolgere agli studenti nei casi di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni.

I **progetti** proposti dovranno essere in linea con le priorità e gli obiettivi strategici del PTOF. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per il monitoraggio e i risultati attesi.

I dipartimenti, gli indirizzi e le commissioni costituiscono il luogo privilegiato per l'elaborazione e la stesura dei progetti del PTOF. È favorita la condivisione di tematiche progettuali di carattere trasversale tra dipartimenti (ad es. ambiente, sicurezza, cittadinanza attiva e responsabile, benessere e salute). I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

La **formazione del personale** scolastico dovrà assumere un maggiore rilievo, anche per porsi gradualmente in linea con gli obiettivi della Direttiva Zangrillo del 14/01/2025, compatibilmente con gli obblighi contrattuali; il personale potrà seguire proposte formative di proprio interesse, ma dovrà formarsi anche sui bisogni formativi individuati di anno in anno. Le iniziative di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario non dovranno trascurare i seguenti aspetti:

- inclusione degli studenti
- competenze digitali
- competenze linguistiche (inglese)
- competenze europee e processi di internazionalizzazione
- privacy e trattamento dati
- salute e somministrazioni dei farmaci
- sicurezza e prevenzione
- ottimale utilizzo dei gestionali e Amministrazione trasparente (personale di segreteria)

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per ciò che concerne i **posti di organico**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è determinato a livello ministeriale in base al numero di classi attivate. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonata preliminarmente la classe di concorso per l'esonero del primo collaboratore e per i semiesoneri dei collaboratori del dirigente, ove ne ricorrano le condizioni. L'organico di potenziamento sarà utilizzato per sviluppare particolari progetti o percorsi curricoli ed extracurricolari, per compiti organizzativi e di coordinamento, ma sarà utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, coordinati da un docente referente; potranno inoltre essere svolti incontri interdisciplinari di plesso o di indirizzo, quali articolazioni del Collegio docenti.

Nell'arco del triennio dovrà essere nuovamente costituito il **comitato tecnico-scientifico**, con una struttura snella e funzionale a servizio dell'istituto tecnico, dell'istituto professionale e dei licei, sulla base delle Linee Guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88 per gli istituti tecnici, di cui al D.M. 23 agosto 2019 n. 766 per gli istituti professionali, di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89. Il comitato dovrà valorizzare l'utilizzo dei laboratori e collaborare con la segreteria per gli acquisti dei materiali.

Per ciò che concerne l'**organico del personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno esso è così definito: 1 DSGA, 7 assistenti amministrativi, 3 assistenti tecnici, 16 collaboratori scolastici. Si cercherà di implementare il numero di Assistenti tecnici e amministrativi.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato per essere portato all'esame del Collegio in tempo utile per essere emanato entro il termine di inizio delle iscrizioni. Il PTOF sarà approvato dal Consiglio di istituto e pubblicato all'Albo online della scuola e sul sito Scuola in Chiaro, da qui accessibile anche tramite la piattaforma Unica.

Il Piano triennale, fermi restando i Traguardi e le Priorità previsti nel Piano di miglioramento e le linee di indirizzo generali, potrà essere aggiornato annualmente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marco D'Aquino

(firmato digitalmente)